



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

*Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio*

**Al Ministero dell' Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per
le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA**

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

**Alla Presidenza della Regione Siciliana
Piazza Indipendenza, 21
90129 PALERMO
segreteria gabinetto@regione.sicilia.it**

**Al Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità siciliana
via delle Croci, 8
90139 PALERMO**

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**e p.c. Al Gabinetto del Ministro – SEDE
gabinetto@beniculturali.it**

Prot. n. DG/ABAP/34.19.04/30446 del 31/10/2017

**Oggetto: [ID_VIP:2738] - PERFORAZIONE POZZO ESPLORATIVO "LINCE 1" NELL'AMBITO
DEL PERMESSO DI RICERCA IDROCARBURI "G.R13.AG"
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006
Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP).**

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l’altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”, pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 /4552 - FAX 06-6723. 4416/4499

Pec: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Pec: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio

dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014);

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014);

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il DM n. 44 del 23/01/2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016), la cui entrata in vigore è stabilita al 26/03/2016, previa l'individuazione dei responsabili dei nuovi Uffici centrali e periferici interessati;

VISTA la Circolare n. 57 del 18/03/2016 della Direzione generale organizzazione, avente ad oggetto "D.M. 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208";

VISTA la Circolare n. 14 del 25/03/2016, prot. n. 5338, del Segretariato Generale, recante "Decreto ministeriale n. 44 del 23 gennaio 2016 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa";

VISTO il DPCM del 29/04/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP") al Direttore Generale Dr.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato dalla Corte dei Conti il 14/06/2016 al n. 2403;

CONSIDERATO che con nota n. 1340 del 02.07.2014, la Società ENI S.p.A. ha avanzato la richiesta di compatibilità ambientale relativa al progetto di Perforazione del pozzo esplorativo denominato "Lince 1" nell'ambito del permesso di ricerca idrocarburi denominato "G.R13.AG", ubicato nel Canale di Sicilia;

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PBAACS/34.19.04/22333 del 12.09.2014 l'ex Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee ha richiesto alle competenti Soprintendenze e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 /4552 - FAX 06-6723. 4416/4499

Pec: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Pec: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PBAACS/34.19.04/17905 del 28.07.2014 la citata Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee ha informato i suddetti Uffici della Regione Siciliana in merito all'avvenuta trasmissione di documentazione integrativa al progetto originario da parte della Società ENI S.p.A., rinnovando nel contempo la richiesta, già inoltrata il 12.05.2015, con nota prot. n. 22333, di valutazioni riguardanti le opere proposte, tenendo conto delle integrazioni di cui sopra, ai fini dell'espressione di parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento** con la nota prot. n. 6930 del 26.11.2014 ha dichiarato '.....che gli interventi in questione, sviluppandosi al di fuori dal territorio pericostiero e oltre le 12 miglia marine di distanza dalla linea di riva, non formano oggetto di valutazione di diretta competenza di questa Soprintendenza bensì, ai sensi dell'art. 94 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, della Soprintendenza del Mare';

CONSIDERATO che la **Soprintendenza del Mare** con nota prot. n. 978 del 12.09.2017 a seguito del sollecito di questa Direzione Generale con nota n. 23964 del 22.08.2017 ha trasmesso il parere espresso con nota n. 1120 del 15.09.2014 con le seguenti valutazioni di competenza:

<...Si autorizzano i lavori in argomento, subordinati alle seguenti prescrizioni:

- Preventivamente dovranno essere effettuate ricerche specifiche e finalizzate alla tutela dei beni culturali sommersi, con oneri a totale carico del committente ai sensi del T.U. del Codice dei Beni Culturali. Considerate le elevate batimetrie che caratterizzano le aree costiere previste dal medesimo progetto, si rende necessario avviare una preliminare indagine geofisica con il supporto di Side Scan Sonar e/o Sub bottom Profiler, le indagini preliminari dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza al fine di ottenere la mappatura completa dell'area marina interessata al progetto, comprendente una congrua area di rispetto, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di target sul fondale.
- A seguito delle indagini strumentali, qualora si dovessero riscontrare presenze dei c.d. target, ritenuti di probabile natura antropica, si dovranno avviare le necessarie indagini visive con l'ausilio Remotely Operated Vehicle (ROV) o tramite immersioni tradizionali.
- Tutti i dati acquisiti dovranno essere forniti nella loro interezza alla Soprintendenza del Mare.
- La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire alla scrivente Soprintendenza del Mare per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni), così da consentire la necessaria programmazione dei funzionari che, qualora se ne ravvisasse la necessità, avranno la facoltà di presenziare durante lo svolgimento dei lavori oggetto della presente. Resta fermo che le spese di trasferta del suddetto personale dovranno gravare sulla committenza, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i..
- Qualora in fase di cantiere siano individuate evidenze archeologiche o reperti, relitti e/o strutture subacquee di possibile interesse storico-artistico e/o etno-antropologico, nonché emergenze di interesse naturalistico, dovrà essere data comunicazione a questa Soprintendenza del Mare per le verifiche di rito e dovranno essere consentite tutte le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente, anche per quanto riguarda il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004;



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 /4552 - FAX 06-6723. 4416/4499

Pec: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Pec: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio

- Eventuali variazioni apportate al progetto originario, che interessino l'ambiente sottomarino, dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza del Mare...>;

PRESO ATTO dei pareri negativi trasmessi dal Comune di Licata con note n. 41128 del 03.2014; n. 41390 del 05.09.2014 e n. 41425 del 05.09.2014 in merito all'intervento di cui trattasi in quanto ritenute altamente lesive dell'economia turistica, della attività di pesca e dannose sotto il profilo ambientale e geologico;

PRESO ATTO delle valutazioni sopra riportate ed in esito all'istruttoria tecnica degli atti progettuali pervenuti,

si esprime
PARERE FAVOREVOLE

per il progetto di Perforazione del pozzo esplorativo denominato "Lince 1" nell'ambito del permesso di ricerca idrocarburi denominato "G.R 13.AG", ubicato nel litorale Agrigentino, trasmesso dalla Società ENI S.p.A. con nota n. 1340 del 02.07.2014, con l'assoluto rispetto delle seguenti prescrizioni formulate dalla Soprintendenza del Mare con la nota prot. n. 978 del 12.09.2014 che di seguito si riportano elencate dal punto (B1 – B5):

Per la prescrizione relativa al punto B1)

Preventivamente dovranno essere effettuate ricerche specifiche e finalizzate alla tutela dei beni culturali sommersi, con oneri a totale carico del committente ai sensi del T.U. del Codice dei Beni Culturali. Considerate le elevate batimetrie che caratterizzano le aree costiere previste dal medesimo progetto, si rende necessario avviare una preliminare indagine geofisica con il supporto di Side Scan Sonar e/o Sub bottom Profiler, le indagini preliminari dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza al fine di ottenere la mappatura completa dell'area marina interessata al progetto, comprendente una congrua area di rispetto, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di target sul fondale.

Ente Vigilante: la Soprintendenza del Mare di Palermo

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva;

Per la prescrizione relativa al punto B2)

A seguito delle indagini strumentali, qualora si dovessero riscontrare presenze dei c.d. target, ritenuti di probabile natura antropica, si dovranno avviare le necessarie indagini visive con l'ausilio Remotely Operated Vehicle (ROV) o tramite immersioni tradizionali. Tutti i dati acquisiti dovranno essere forniti nella loro interezza alla Soprintendenza del Mare.

Ente Vigilante: la Soprintendenza del Mare di Palermo

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva;

Per la prescrizione relativa al punto B3)

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire alla scrivente Soprintendenza del Mare per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni), così da consentire la necessaria programmazione dei funzionari che, qualora se ne ravvisasse la necessità, avranno la facoltà di presenziare durante lo svolgimento dei lavori oggetto della presente. Resta fermo che le spese di trasferta del suddetto personale dovranno gravare sulla committenza, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i..



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 /4552 - FAX 06-6723. 4416/4499

Pec: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Pec: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

AN
26



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio

Ente Vigilante: la Soprintendenza del Mare di Palermo

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione;

Per la prescrizione relativa al punto B4)

Qualora in fase di cantiere siano individuate evidenze archeologiche o reperti, relitti e/o strutture subacquee di possibile interesse storico-artistico e/o etno-antropologico, nonché emergenze di interesse naturalistico, dovrà essere data comunicazione a questa Soprintendenza del Mare per le verifiche di rito e dovranno essere consentite tutte le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente, anche per quanto riguarda il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004;

Ente Vigilante: la Soprintendenza del Mare di Palermo

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA – Fase di cantiere;

Per la prescrizione relativa al punto B5)

Eventuali variazioni apportate al progetto originario, che interessino l'ambiente sottomarino, dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza del Mare;

Ente Vigilante: la Soprintendenza del Mare di Palermo

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA – Fase di cantiere;

IL R.U.P.

- U.O.T.T. n. 6 - Arch. Annino Isola
(tel. 06/67234555 – annino.isola@beniculturali.it)

.....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini

.....

IL DIRETTORE GENERALE
Caterina BON VALSASSINA

.....



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 /4552 - FAX 06-6723. 4416/4499

Pec: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Pec: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it